

Le cifre della crisi nel settore produttivo

Tremila licenziamenti dall'inizio dell'anno nell'industria romana

Un tessuto fragile che subisce i riflessi delle difficoltà generali. A colloquio con Picchetti, segretario della Camera del Lavoro

Il tessuto industriale romano non ha mai poggiato su basi molto solide e radicate. Le fragole strutturali imprenditoriali, subordinate alle grandi fabbriche del Nord...

Ma facciamo ancora appello alle statistiche per verificare l'andamento precedente. Le cifre dell'ISTAT e dei sindacati, testimoniano disoccupazione, disagi, mancanza di prospettive.

Un triste primato

Settore per settore, quindi, andiamo a vedere queste cifre. I metalmeccanici nei primi mesi del '77 (fino alla ripresa del lavoro dopo la pausa estiva) hanno perduto 1500 unità lavorative.

Funzione cuscinetto

Una certa funzione-cuscinetto, insomma, era stata esercitata (e forse può esserlo anche oggi) dal terziario. Questo, beninteso, nulla toglie alla gravità del fenomeno del calo occupazionale nel tessuto industriale.

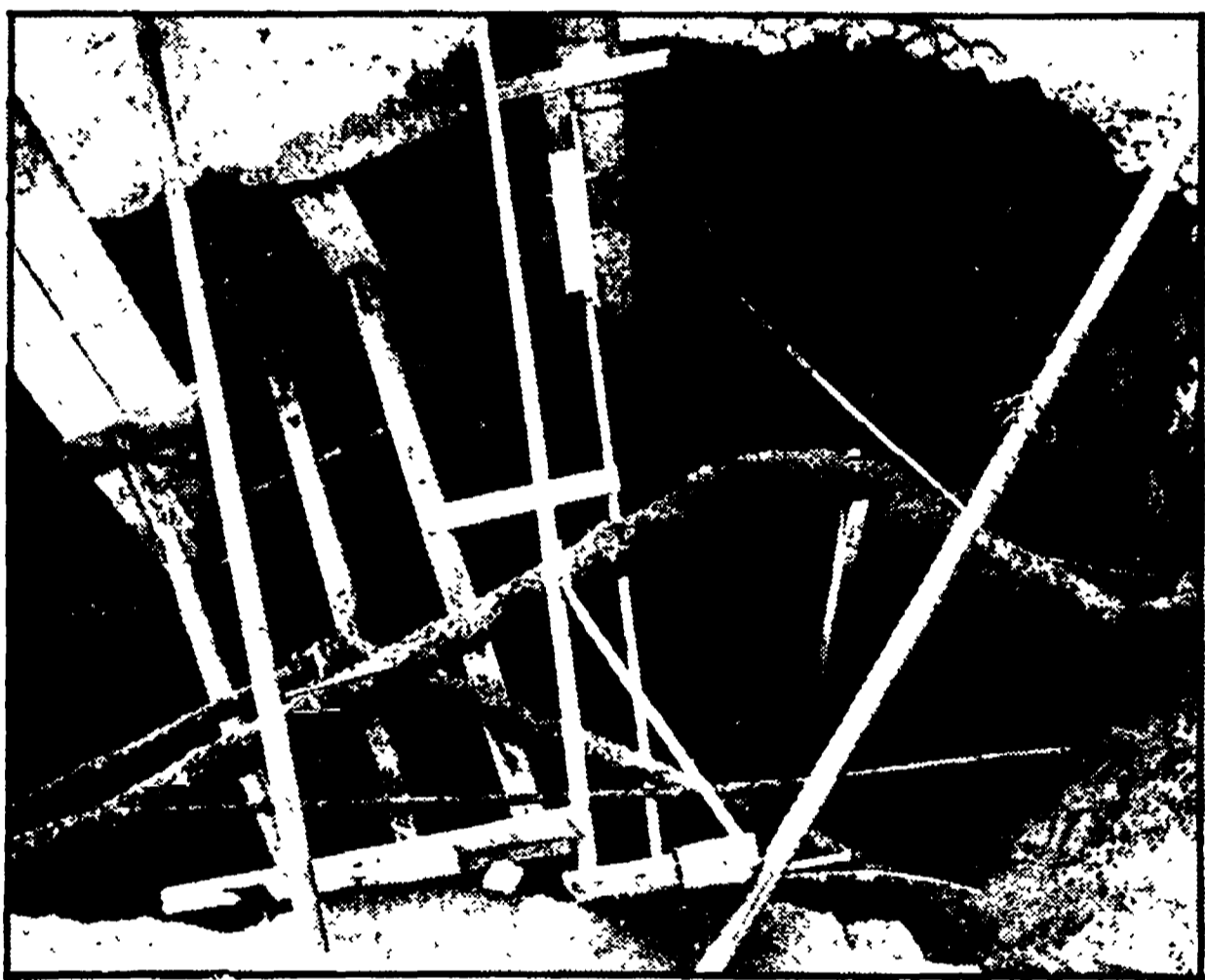
Metro di valutazione

E questo assunto può rappresentare un buon metro di valutazione nella fase attuale della legge sul lavoro ai giovani.

Allucinante tragedia l'altra notte nei pressi di piazza Re di Roma

Gli si apre una voragine sotto i piedi e resta ucciso sotto tre metri di fango

La vittima, Aldo Pennesi, 56 anni, era appena sceso dall'auto e stava salendo sul marciapiede - E' sprofondato giù senza avere neppure il tempo di gridare, mentre la buca si è riempita d'acqua - Il corpo recuperato dopo sette ore



La voragine aperta a S. Giovanni; Aldo Pennesi (in alto a sinistra) e Luciana Maurizi

L'ennesima voragine che si è aperta nel fragile suolo romano stavolta ha inghiottito un uomo. L'allucinante tragedia è accaduta l'altra notte a San Giovanni e il corpo del povero è stato recuperato dai vigili del fuoco solo dopo otto di ieri mattina.

es si è concluso soltanto ieri mattina. Le operazioni sono state dirette dallo stesso comandante del corpo, ingegner Pastorelli, che ha richiesto l'intervento delle squadre dell'ACEA per fare interrompere il flusso idrico. Poi la buca è stata puntellata dall'interno per evitare che si affargasse, e i vigili sono finalmente riusciti a salvarsi dentro par cominciarlo a scavare.

Ora la strada è transennata ed il traffico è stato deviato. A causa dello smottamento le abitazioni circostanti sono rimaste senza energia elettrica e senz'acqua, tuttavia la situazione dovrebbe normalizzarsi in breve tempo.

Perché il terreno cede così spesso

Ora è una fogna che esplose sotto il « peso » della troppa pioggia, ora un tubo dell'acqua che saltò rovinosamente: sta come sia nel giro di un paio di mesi a Roma si sono aperte due voragini di grandi dimensioni.

Risponderne non è certo facile. Le cause contingenti possono essere molte e tra le più diverse, alcune legate a fatti naturali (il tipo di terreno ad esempio) altre invece, all'intervento dell'uomo.

Così si è costruito su terreni infidi, su falde acquifere, su terra friabile e qualche volta persino sui resti antichi della città. Il sottosuolo romano rimane ancora oggi in gran parte sconosciuto, le grotte, i cunicoli, le condutture delle antiche fogne ad esempio non sono note né si è fatto molto per conoscerle più a fondo.

E si è costruito — è il caso di via della Balduina dove le voragini non ha fatto fortunatamente vittime ma ha provocato danni ingentissimi — spesso senza tenere in alcun conto delle modificazioni che si apportavano all'ambiente naturale, sfruttando al massimo le aree edificabili e non adeguando a questo la rete fognante, soggetta così a sovraccarichi eccessivi e destinata, presto o tardi, a cedere davanti ad una pioggia più violenta o più intensa del solito.

Contro gli insediamenti abusivi più incisiva l'azione di amministratori e magistratura

«Campeggi di concentramento» un affare per gli Odescalchi

Abbattuto il camping fuori legge di Ladispoli che occupava nove ettari di bosco destinati a parco pubblico

Quanto frutta un campeggio? Il conto se lo sono fatti gli amministratori comunali di Ladispoli che si sono trovati di fronte all'esigenza di abbattere un abusivo. Il risultato è sorprendente: con 600 tonnellate, di stoffe, tessuti, lenzuola, coperte, materassi, materassi, coperte, materassi...

Ma poi il « Riviera » è davvero un campeggio? Per definizione, no. Perché non è un luogo di sosta, ma un luogo di permanenza. E' un luogo di permanenza, non di sosta...

l'operazione ai primi di luglio: si è in piena stagione balneare e il « Riviera » è affollatissimo; chiudere ora sarebbe difficile e anche inopportuno. Di comune accordo, allora, amministratori e pretore decidono di spostare tutto ad ottobre.

Sotto sequestro lottizzazioni per varie centinaia di ettari

Gli ultimi interventi della pretura e della sezione speciale dei vigili urbani del Comune — Ieri è stata la volta di un grande capannone industriale

Tempi duri per i lottizzatori abusivi. La collaborazione tra la magistratura e il Comune sta dando in questi ultimi periodi nuovi frutti. Ammontano, infatti, a centinaia di ettari i terreni e i cantieri posti sotto sequestro giudiziario e chiusi per l'intervento dei vigili urbani della sezione speciale.

di questi ultimi mesi è molto più lungo. Nella maggior parte dei casi si tratta di vaste estensioni di terreno agricolo in cui speculatori senza troppi scrupoli hanno tentato facili guadagni. E' opportuno fare il punto sulle « operazioni » più rilevanti. A Triglia, in via Grotte di Penserosi, è stata bloccata poco tempo fa dai vigili urbani una lottizzazione abusiva in una area ricoperta di macchia mediterranea e destinata a riserva

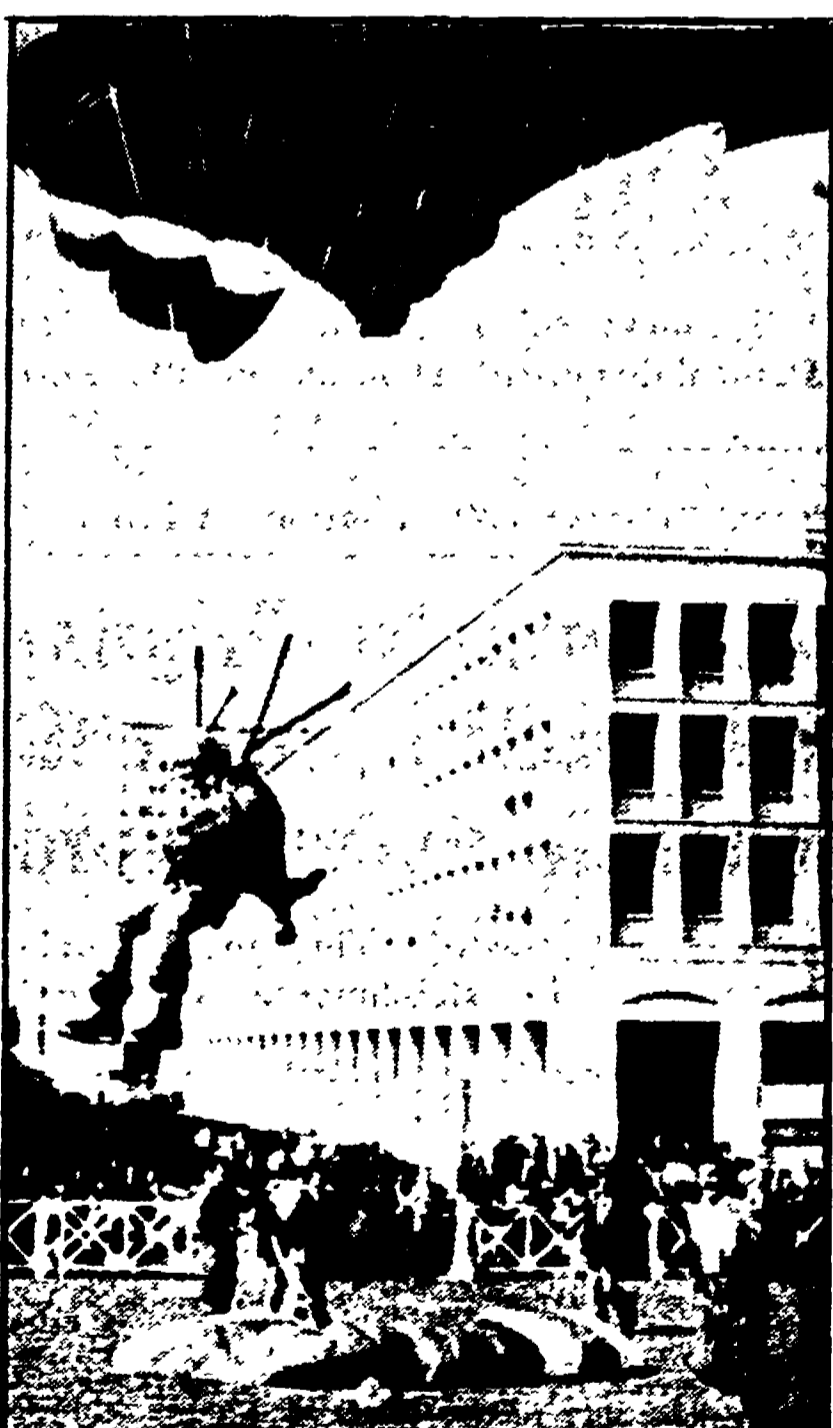
di caccia. Il responsabile della società « Sunj », che aveva iniziato la lottizzazione, è l'imprenditore Angelo De Amicis.

di questi ultimi mesi è molto più lungo. Nella maggior parte dei casi si tratta di vaste estensioni di terreno agricolo in cui speculatori senza troppi scrupoli hanno tentato facili guadagni.

Ritrovato dopo 3 giorni un prelado « scomparso »

Un prelado venezuelano, che non dava notizie di sé da giovedì scorso, è stato ritrovato ieri pomeriggio in via della Camilluccia. Era in preda ad un profondo stato confusionale. Il religioso si trovava nella capitale di passaggio con un gruppo di sacerdoti che deve compiere un pellegrinaggio in Terra Santa.

degli altri sacerdoti della comitiva. Si erano fatte strane le ipotesi più allarmanti. Per tre giorni le polizie e la gendarmeria vaticana lo hanno cercato invano. Il prelado è stato ritrovato, in preda ad una profonda amnesia, con la testa fra le mani, accasciato sui gradini di un portone di via della Camilluccia.



Postino col paracadute

Ha voluto dimostrare che, quando si vuole, la corrispondenza arriva anche a tamburo battente. Forse per sfatare la leggendaria lentezza delle nostre poste, ieri mattina un giovane paracadutista si è lanciato da un aereo ed è atterrato, con un sacco postale in mano, proprio nel piazzale antistante al Palazzo dei Congressi.

Advertisement for MAC QUEEN fabrics, featuring a list of products and prices. Includes the slogan 'SARTI, CONFEZIONISTI: TESSUTI A QUESTI PREZZI NON LI TROVERETE MAI PIU!'.